

## LA PAROLA OGNI GIORNO

21/02/2021

Don Dario

Uno sdegno spazientito.

Buongiorno a tutte e a tutti, buon inizio del cammino di Quaresima.

Ci soffermiamo sulla famosissima pagina di Matteo delle tentazioni di Gesù, che fa da ouverture al tempo di Quaresima. Subito il titolo: uno sdegno spazientito.

### VANGELO MATTEO 4,1-11

*In quel tempo il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane". Ma egli rispose: "Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio". Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra". Gesù gli rispose: "Sta scritto anche: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo". Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: "Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai". Allora Gesù gli rispose: "Vattene, Satana! Sta scritto infatti: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto". Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.*

Uno sdegno spazientito. Questo colgo nelle parole di Gesù: vattene satana! perché ho la sensazione che Gesù venga letteralmente sorpreso, e un po' si indigni, per la differenza di voltaggio, di intensità, di acutezza, tra le prime due tentazioni, che di per sé sono uguali, e la pagliacciata della terza.

Le prime due sono serissime, non è una questione di panini o di angeli.

La questione è: *se tu sei il figlio di Dio*, la questione cruciale del cristianesimo, la questione cruciale per la storia del mondo, per coloro che erano attorno a Gesù, per Gesù stesso, per la sua lotta per arrivare alla piena percezione che lui uomo è Dio. Questo vuol dire: *se tu sei figlio di Dio*. Un uomo è Dio, è una vertigine. Chiaramente la tentazione del diavolo su questo punto: *se tu sei figlio di Dio*, la prima, *se tu sei figlio di Dio*, la seconda (è uguale), è altissima, per riprendere una parola che adesso ridiremo.

Ma la terza: *ti darò tutte queste cose se mi adori*. Vattene satana, siamo arrivati alle cose, con tutto il rispetto per le cose. Siamo arrivati a questa pagliacciata che devo adorare te, che non mi viene detto in modo coperto, intelligente, ma così diretto. E poi la scenografia, su un monte altissimo. Ma dove *diavolo* l'ha condotto lo Spirito? Dove è questo deserto? In Tibet?

Mi sento consolato da questa pagina, perché il diavolo è intelligentissimo, è furbissimo, guai a sottovalutarlo, ma contemporaneamente è un cialtrone e un pagliaccio, con rispetto per chi lavora in attività circensi.

Guai a sopravvalutarlo. Mi viene da dire la verità del Vangelo, del Vangelo di Gesù, è la verità anche della nostra vita, non sarà l'ultima tentazione del diavolo, più

pericolosa, sarà la penultima. Ma si si sta attenti alla penultima, l'ultima mostra la sua cialtroneria. Per cui .... vattene satana!

Gesù, che è il figlio, ha sconfitto anche la tentazione, e quasi mi viene da dire ci è rimasto un po' male per la banalità dell'ultima.

Ma d'altronde il diavolo è una sua controfigura. Lui è lui, e nessuno riesce a stargli dietro.. ma per grazia di Dio, lui ci raccoglie tutti.